

**Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS**  
**Sezione Territoriale di Cremona**  
 Sede in via palestro 32 - CREMONA  
 Codice Fiscale 80006560199

## Stato patrimoniale al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	2.925	4.157
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.925</b>	<b>4.157</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-4.584	-10.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>-4.584</b>	<b>-10.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>-4.584</b>	<b>-10.000</b>
3) altri titoli	501.124	426.124
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>496.540</b>	<b>416.124</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>499.465</b>	<b>420.281</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0

5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
<b>II - Crediti</b>		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	100	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	5.521
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	3.000	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.276	2.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	3.276	2.185
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	470	388
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	470	388
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	6.846	8.094
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	143.234	211.878
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	143.234	211.878
Totale attivo circolante (C)	150.080	219.972
<b>D) Ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>649.545</b>	<b>640.253</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	602.427	606.456
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	0	0
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.692	-4.029
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>610.119</b>	<b>602.427</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	22.250	22.750
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>22.250</b>	<b>22.750</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)</b>	<b>8.280</b>	<b>6.766</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
<b>2) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
<b>3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
<b>4) debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.217	4.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	3.217	4.453
<b>5) debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.845	676
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.845	676
<b>8) debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
<b>9) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	545	388
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	545	388

<b>10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	948	884
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>948</b>	<b>884</b>
<b>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.975	1.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>1.975</b>	<b>1.909</b>
<b>12) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	366	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>366</b>	<b>0</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>8.896</b>	<b>8.310</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>649.545</b>	<b>640.253</b>

# Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS

## Sezione Territoriale di Cremona

Sede in via palestro 32 - CREMONA

Codice Fiscale 80006560199

### Rendiconto gestionale al 31/12/2023

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.865,00	1.152,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.720,00	5.114,00
2) Servizi	22.025,00	22.863,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	30.584,00	42.347,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	1.232,00	1.304,00	5) Proventi del 5 per mille	2.469,00	2.157,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	15.315,00	17.130,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	6.833,00	2.846,00	8) Contributi da enti pubblici	15.090,00	22.119,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	5.297,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.476,00	653,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	62.539,00	70.514,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	47.367,00	47.172,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>-15.172,00</b>	<b>-23.342,00</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	384,00	1.391,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.138,00	2.210,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	384,00	1.391,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.138,00	2.210,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)</b>	<b>754,00</b>	<b>819,00</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0,00	25,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	16.461,00	15.039,00
3) Da patrimonio edilizio	618,00	618,00	3) Da patrimonio edilizio	6.267,00	5.341,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	618,00	643,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	22.728,00	20.380,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)</b>	<b>22.110,00</b>	<b>19.737,00</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>63.541,00</b>	<b>72.548,00</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>71.233,00</b>	<b>69.762,00</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)</b>	<b>7.692,00</b>	<b>-2.786,00</b>
			<b>Imposte</b>	0,00	1.243,00
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)</b>	<b>7.692,00</b>	<b>-4.029,00</b>

<b>Costi figurativi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Proventi figurativi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
<b>Totale costi figurativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

# **Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS**

## **Sezione Territoriale di Cremona**

Sede in via Palestro 32 - CREMONA

Codice Fiscale 80006560199

## **Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2023**

### **Parte generale**

#### **Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente UICI ETS Sezione Territoriale di Cremona chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 7.692.

In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionare sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC a cui, per quanto di attinenza, si è fatto pure riferimento nel contesto indicato da OIC 35 al Terzo Settore dedicato.

Si significa che il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, come detto, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la presente Relazione è stata redatta in unità di euro.

La Relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella

prospettiva della continuazione dell'attività. Il bilancio è stato quindi redatto nella ragionevole prospettiva della continuità dell'attività associativa e, dunque, tenendo conto del fatto che l'Associazione costituisce un complesso relazionale ed associativo funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla continuazione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che costituiscono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo adottata rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

L'Associazione non ha mutato e/o modificato i principi contabili già adottati rendendo così comparabile il presente esercizio con il precedente senza emersione di effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile; pertanto, non si segnalano problematiche di comparabilità e di adattamento per l'esercizio in commento.

Infine, precisiamo che alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti e numerici, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

## **Missione perseguita e attività di interesse generale**

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente UICI ETS Sezione Territoriale di Cremona intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione: "rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali delle persone con disabilità visiva".

Sul sito web e sui social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Si tenga altresì presente che l'Associazione appartiene, come noto, ad una più vasta rete regionale e nazionale a cui fa costante riferimento e che vi sono vincoli statutari e regolamentari che ordinano i rapporti tra gli Enti superiori e quelli inferiori cosicché tutti concorrono alla missione comunemente condivisa da realizzarsi attraverso le varie articolazioni gerarchicamente strutturate.

## **Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**



L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 03/03/2023, al numero 106293, nella sezione Altri enti del Terzo settore.

### **Sedi e attività svolte**

L'Ente opera nella sede sita in via Palestro 32 a CREMONA .

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

- Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Nel corso dell'esercizio 2023, gli associati ordinari sono stati 103 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 5 persone.

Il Consiglio si è riunito 5 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

Presidente, Tozzi Flavia Carla

Vice Presidente, Chiappetti Pierluigi

Consigliere Delegato, Claudio Danzi Maria

Consigliere, Gennari Luciano

Consigliere, Parmigiani Mara

### **Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale**

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, è presente l'Organo di controllo nella persona del rag. Sperzagni Sostene.

### **Illustrazione delle poste di bilancio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che

costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio, così come dimostra il Budget anno 2024 predisposto dal Consiglio Direttivo nel mese di novembre 2023.

## **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c.

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro

costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi.

La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Correzione di errori rilevanti**

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che la voce residuale "Altre immobilizzazioni" accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Qualora si rilevino perdite durevoli queste vengono riflesse nel costo di acquisto mediante apposita svalutazione.

## **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## **Ratei e risconti attivi**

Non sono presenti a bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non sono presenti a bilancio.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Ratei e risconti passivi**

Non sono presenti a bilancio.

## **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

## **Stato Patrimoniale Attivo**

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## **B) Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### **II - Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 2.925.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	2.888	32.274	<b>35.162</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.888	28.117	<b>31.005</b>
<b>Valore di bilancio</b>	0	4.157	<b>4.157</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	1.232	<b>1.232</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>-1.232</b>	<b>-1.232</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	<b>2.888</b>	<b>32.274</b>	<b>35.162</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>2.888</b>	<b>29.349</b>	<b>32.237</b>
<b>Valore di bilancio</b>	0	2.925	<b>2.925</b>

### Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

### Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Di seguito viene riepilogato il costo storico e gli ammortamenti accumulati relativamente ai cespiti materiali già completamente ammortizzati, ma ancora in uso da parte dell'Ente.

120.00140 Impianti di telecomunicazione: costo 2.888,00, ammortamento 2.888,00;

120.00160 Macchinari ed attrezzature: costo 8.732,02, ammortamento 7.267,07;

120.00310 Mobili e arredi: costo 1.054,08, ammortamento 1.054,08;

120.00330 Macchine d'ufficio: costo 22.488,19, ammortamento 21.027,47.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Impianti e macchinario</b>	25,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	0,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 496.540.

### **Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	<b>Altri titoli</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
<b>Valore di bilancio</b>	426.124
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Valore di fine esercizio</b>	
<b>Valore di bilancio</b>	501.124

### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

### **Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

### **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

Il valore di euro 500.000,00 corrisponde al valore nominale dei titoli di stato e al valore di acquisto di altri titoli risultante dal conto deposito titoli rilasciato dall'Istituto Cassiere Banca Popolare di Cremona Banco BPM alla data del 31 dicembre 2023.

I titoli sono così composti:

BTP 01/11/29 5,25%, valore nominale euro 150.000,00,  
 BTP 01/09/40 5,00% valore nominale euro 100.000,00,  
 BTP FUT AP37 EUR CUM valore nominale euro 100.000,00,  
 BTP VAL GEN27 EUR CUM valore nominale euro 100.000,00,  
 BANCO BPM EQ. PROT.28, valore di acquisto, euro 50.000,00.

Per quanto riguarda la voce "Depositi cauzionali", si tratta del deposito cauzionale versato al Comune di Cremona in



conto canone affitto locali della sede sezionale per euro 623,96 e della somma di euro 500,00 concessa all'I.Ri.Fo.R. sezionale.

## C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 6.846.

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	0	100	100	100
Crediti verso associati e fondatori	5.521	-5.521	0	0
Crediti verso enti pubblici	0	3.000	3.000	3.000
Crediti verso enti della stessa rete associativa	2.185	1.091	3.276	3.276
Crediti tributari	388	82	470	470
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.094</b>	<b>-1.248</b>	<b>6.846</b>	<b>6.846</b>

#### ELENCO SOMME RIMASTE DA INCASSARE alla data del 31.12.2023

230.00032 Crediti vs Comuni, euro 3.000,00

Contributo da Comune di Cremona, progetto "Vedere con le dita il senso della vita".

230.01000 Crediti vs strutture territoriali, euro 2.297,39

Contributo progetto Tersac da UICI Milano (capofila), bando Terzo Settore di Regione Lombardia.

230.01030 Crediti vs Consiglio Regionale UICI, euro 978,60

Contributo Giornata Regionale per la Prevenzione della cecità e la Riabilitazione visiva 2023.

230.01512 Crediti v/terzi, euro 100,00

Contributi da privati per Giornata Regionale per la Prevenzione della cecità e la Riabilitazione visiva 2023.

236.00511 Credito 730 Irpef, euro 469,66

Irpef 730 rimborsato ai dipendenti.

**Totale somme rimaste da incassare euro 6.845,65.**

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto

giudicata non rilevante.

## Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

## IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 143.234.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	211.878	-68.644	143.234
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>211.878</b>	<b>-68.644</b>	<b>143.234</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	606.456		602.427
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-4.029	7.692	7.692
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>602.427</b>	<b>7.692</b>	<b>610.119</b>

## Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione.

Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione.

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'Ente ha deciso di non esporre le informazioni circa l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del netto in quanto non rilevanti, rinviando la specifica materia allo Statuto vigente che, naturalmente, non prevede alcuna possibilità di distribuzione del patrimonio a favore degli Associati.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

## B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 22.250.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	22.750	22.750
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	22.250	22.250

## Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Ente.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 8.280.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.766
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	8.280

Pur non esistendo un deposito o una polizza appositamente stipulata a garanzia del TFR dei dipendenti, lo stesso risulta ampiamente garantito dall'elevato importo sia dei titoli in portafoglio sia del conto corrente bancario.

## D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	4.453	-1.236	3.217	3.217
<b>Debiti verso fornitori</b>	676	1.169	1.845	1.845
<b>Debiti tributari</b>	388	157	545	545
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	884	64	948	948
<b>Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	1.909	66	1.975	1.975
<b>Altri debiti</b>	0	366	366	366
<b>Totale debiti</b>	<b>8.310</b>	<b>586</b>	<b>8.896</b>	<b>8.896</b>

### ELENCO SOMME RIMASTE DA PAGARE alla data del 31.12.2023

530.00006 LA MECCANOGRAFICA, euro 111,02

Acquisto toner per multifunzione.

530.00016 IL NIDO DEI NONNI SOCIETA' COOPERATIVA, euro 448,96

Spese pulizie sede sezionale.

530.00073 FANTIGRAFICA SRL, euro 427,00

Stampa cartoline, locandine, manifesti e roll-up per progetto "Vedere con le dita il senso della vita".

530.00077 LA PROVINCIA CREMONA, euro 292,80

Acquisto spazi pubblicitari.

540.00010 Fornitori c/fatture da ricevere, euro 565,68

- Soc. coop. Sociale Gruppo Gamma, spese inaugurazione mostra "Vedere con le dita il senso della vita", euro 390,00;

- Il nido dei nonni soc. coop., spese pulizie sede sezionale, euro 175,68.

540.00113 Debiti vari, euro 365,90

- Spese Giornata Internazionale delle persone con disabilità del 3 dicembre, euro 100,00;

- Spese spedizione bollettino sociale, euro 192,70;

- Spese bancarie servizio internet banking, euro 36,60;

- Spese bancarie servizio POS, euro 36,30.

540.01120 Debiti v/s Consiglio Regionale, euro 3.217,37

- Contributi raccolti durante la Giornata Regionale per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva, euro 2.770,00;

- Rimborso costi gadget personalizzati UICI, euro 447,37.

556.00120 Erario c/ritenute su retribuzioni, euro 469,66

Ritenute erariali su stipendi di dicembre e tredicesima.

556.00121 Erario c/ritenute collaboratori, euro 75,00

Ritenute fiscali su compensi collaboratori.

560.00010 Debiti INPS per retribuzioni, euro 108,00

Oneri previdenziali su stipendi di dicembre e tredicesima.

560.00050 Debiti INPDAP per retribuzioni, euro 839,64

Oneri previdenziali su stipendi di dicembre e tredicesima.

580.00010 Debiti verso dipendenti 1.975,00

Stipendi di dicembre.

**Totale somme rimaste da pagare euro 8.896,03.**

## **Suddivisione dei debiti per area geografica**

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

## **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

## **Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente**

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

## **Obbligazioni**

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

## **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti pari ad euro 365,90.

- Spese Giornata Internazionale delle persone con disabilità del 3 dicembre, euro 100,00;
- Spese spedizione bollettino sociale, euro 192,70;
- Spese bancarie servizio internet banking, euro 36,60;
- Spese bancarie servizio POS, euro 36,30.

## Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

### Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Ricavi, rendite e proventi:</b>				
da attività di interesse generale (A)	47.173	47.367	194	0,41
da attività di raccolta fondi (C)	2.210	1.138	-1.072	-48,51
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	20.380	22.728	2.348	11,52
<b>Totale ricavi, rendite e proventi</b>	<b>69.763</b>	<b>71.233</b>	<b>1.470</b>	<b>2,11</b>

### Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi e oneri:</b>				
da attività di interesse generale (A)	70.512	62.539	-7.973	-11,31
da attività di raccolta fondi (C)	1.391	384	-1.007	-72,39
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	643	618	-25	-3,89
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>72.546</b>	<b>63.541</b>	<b>-9.005</b>	<b>-12,41</b>

### A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale.

Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Attività di interesse generale (sezione A):</b>				
<b>Ricavi, rendite e proventi</b>	47.173	47.367	194	0,41
<b>Costi ed oneri</b>	70.512	62.539	-7.973	-11,31
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>-23.339</b>	<b>-15.172</b>	<b>8.167</b>	<b>-34,99</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	-2.786	7.692	10.478	-376,09
<b>Contributo attività di interesse generale (%)</b>	<b>837,72</b>	<b>-197,24</b>	<b>-1.034,96</b>	<b>-123,54</b>

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

### A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

Viene di seguito proposta la suddivisione dei ricavi di interesse generale secondo categorie di attività:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.720,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
4) Erogazioni liberali	0,00
5) Proventi del 5 per mille	2.469,00
6) Contributi da soggetti privati	15.315,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
8) Contributi da enti pubblici	15.090,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	5.297,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.476,00
11) Rimanenze finali	0,00
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>47.367,00</b>

### A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

### A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per

cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

### Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
<b>Attività di interesse generale (sezione A):</b>				
<b>Totale Ricavi, rendite e proventi</b>	47.367	47.173	0	0
<b>Totale Costi ed oneri</b>	62.539	70.512	0	0
<b>Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)</b>	<b>-24,26</b>	<b>-33,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>Superamento del margine di tolleranza del 6%</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)</b>	<b>SI</b>			
<b>Natura dell'ente</b>	<b>NON COMMERCIALE</b>			

### C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

#### Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Attività di raccolta fondi (sezione C):</b>				
<b>Ricavi, rendite e proventi</b>	2.210	1.138	<b>-1.072</b>	<b>-48,51</b>
<b>Costi ed oneri</b>	1.391	384	<b>-1.007</b>	<b>-72,39</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>819</b>	<b>754</b>	<b>-65</b>	<b>-7,94</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	-2.786	7.692	<b>10.478</b>	<b>-376,09</b>
<b>Contributo attività di raccolta fondi (%)</b>	<b>-29,40</b>	<b>9,80</b>	<b>39,20</b>	<b>-133,33</b>

### D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:



**Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)**

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):</b>				
Ricavi, rendite e proventi	20.380	22.728	2.348	11,52
Costi ed oneri	643	618	-25	-3,89
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>19.737</b>	<b>22.110</b>	<b>2.373</b>	<b>12,02</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	<b>-2.786</b>	<b>7.692</b>	<b>10.478</b>	<b>-376,09</b>
<b>Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)</b>	<b>-708,44</b>	<b>287,44</b>	<b>995,88</b>	<b>-140,57</b>

**Imposte**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>			
imposte correnti	1.243	-1.243	-100,00
<b>Totale</b>	<b>1.243</b>	<b>-1.243</b>	<b>-100,00</b>

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

**Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale**

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

**Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

**Rendiconto finanziario**

Il risultato conclusivo del Bilancio in oggetto presenta, al 31 dicembre 2023, un Avanzo di Cassa di euro 143.233,97, corrispondente alla somma dei saldi rilevati alla stessa data sugli estratti conto emessi rispettivamente da Banco BPM S.p.A. (euro 137.300,46) e dall'Istituto Banco Posta (euro 5.933,51).

Per quanto riguarda l'Avanzo di Amministrazione di euro 141.183,59, di seguito, viene riportato il prospetto di calcolo che tiene conto, oltre che dell'Avanzo di Cassa, dell'ammontare delle somme rimaste da incassare e da pagare accertate alla data del 31/12/2023.

BANCO BPM S.P.A.

Saldo iniziale del conto:	206.692,37
Totale incassi dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	144.120,66
Totale pagamenti dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	213.512,57
Saldo al 31/12/2023:	137.300,46

CONTO CORRENTE POSTALE

Saldo iniziale del conto:	5.185,71
Totale incassi dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	882,40
Totale pagamenti dal 01/01/2023 al 30/11/2023:	134,60
Saldo al 30/12/2023:	5.933,51

CASSA CONTANTI

Saldo iniziale:	0,00
Totale entrate dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	8.164,47
Totale uscite dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	8.164,47
Saldo al 31/12/2023:	0,00

FONDO ECONOMATO

Saldo iniziale:	0,00
Totale entrate dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	1.000,00
Totale uscite dal 01/01/2023 al 31/12/2023:	1.000,00
Saldo al 31/12/2023:	0,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Saldo Banco BPM S.p.A.	137.300,46
Saldo conto corrente postale	5.933,51
Saldo cassa contanti e fondo economato	0,00
Avanzo di Cassa al 31/12/2023	143.233,97
- Somme rimaste da incassare	6.845,65
- Somme rimaste da pagare	8.896,03
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2023</b>	<b>141.183,59</b>

## Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

## Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

- n. 1 dipendente part-time 30 ore/settimana (75%) addetto alla segreteria.

Non sono presenti volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts.

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato

## **della revisione legale**

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

### **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

### **Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Di seguito vengono indicati tutti i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, compresi quelli di importo inferiore ai 10.000 euro:

Conto 606.00018 "Contributi regionali": contributo Annuale Ordinario erogato da Regione Lombardia ai sensi della LR 1/2008, capo VII, euro 15.089,78

Conto 610.00010 "Contributi da settore pubblico", totale euro 5.297,39:

- VEDERE CON LE DITA - COMUNE DI CREMONA, euro 3.000,00

- BANDO TERZO SETTORE 2022 - REGIONE LOMBARDIA, PROGETTO TERSAC, euro 2.297,39

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

		Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio		7.692
Destinazione o copertura: <b>destinazione al Fondo di dotazione iniziale/Capitale netto</b>		7.692

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);
- le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;
- la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

Si significa che, in ossequio al principio della rilevanza, non si ritiene di compilare il prospetto previsto ai sensi del punto 22 del modello C, ossia quello dei costi e proventi figurativi.

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

## Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano occasionalmente raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, 4 comma, lettera a) del Cts.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali; inoltre, l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art.

48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Nel corso dell'esercizio è stata realizzata la seguente raccolta fondi:

L'ETS UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI SEZIONE TERRITORIALE DI CREMONA, nel corso del 2023 ha posto in essere una serie di iniziative in occasione della Santa Pasqua, attraverso la cessione di gadget personalizzati quali uova pasquali, posizionando i banchetti a Cremona, e precisamente: sotto i portici del Consorzio Agrario in via Verdi (14/03/2023), sotto la Galleria XXV Aprile (15/03/2023), davanti alla Chiesa di Sant'Ambrogio a Cremona (19/03/2023) e presso la Sezione UICI di Cremona (dal 14/03/2023 al 07/04/2023).

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.138,00.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 1.138,00 e versate su c/c bancario dell'ente per lo stesso importo complessivo.

I costi sostenuti per la realizzazione delle attività pari ad € 384,12 sono così dettagliati:

- UOVA PASQUALI WAL-COR Corsanini euro 384,12.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 753,88 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e, in particolare, per la copertura degli oneri derivanti dalle "Iniziative a favore dei soci".

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

### Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

### Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
<b>Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B )</b>	12.486	7.271	<b>5.215</b>
<b>Contributi</b>	30.405	39.249	<b>-8.844</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	4.476	653	<b>3.823</b>
<b>Totale ricavi e proventi caratteristici</b>	<b>47.367</b>	<b>47.173</b>	<b>194</b>
<b>Acquisti netti</b>	1.865	1.152	<b>713</b>
<b>Costi per servizi e godimento beni di terzi</b>	22.025	22.863	<b>-838</b>
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>23.477</b>	<b>23.158</b>	<b>319</b>
<b>Costo del lavoro</b>	30.584	42.347	<b>-11.763</b>
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>-7.107</b>	<b>-19.189</b>	<b>12.082</b>

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	1.232	1.304	-72
<b>Oneri diversi di gestione</b>	6.833	2.846	3.987
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	-15.172	-23.339	8.167
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
<b>Altri proventi accessori</b>	1.138	2.210	-1.072
<b>Altri oneri accessori</b>	384	1.391	-1.007
<b>Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale</b>	-14.418	-22.520	8.102
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
<b>Proventi finanziari</b>	16.461	15.039	1.422
<b>Proventi patrimoniali</b>	6.267	5.341	926
<b>Totale Proventi finanziari e patrimoniali</b>	22.728	20.380	2.348
<b>Oneri patrimoniali</b>	618	618	0
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>	7.692	-2.758	10.450
<b>Oneri finanziari</b>	0	25	-25
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	7.692	-2.783	10.475
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
<b>Imposte</b>	0	1.243	-1.243
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	7.692	-4.026	11.718

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Redditività

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Intervalli di positività</b>
<b>ROE - Return On Equity (%)</b>	1,26	-0,67	1,93	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
<b>ROA - Return On Assets (%)</b>	1,18	-0,43	1,61	> 0
<b>Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)</b>	100,00	145,98	-45,98	> 0
<b>Grado di leva finanziaria (Leverage)</b>	1,06	1,06	0,00	> 1
<b>ROS - Return on Sales (%)</b>	61,60	-37,93	99,53	> 0
<b>Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)</b>	0,02	0,01	0,01	> 1
<b>ROI - Return On Investment (%)</b>	1,25	-0,66	1,91	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Produttività del Lavoro

	<b>Intervallo di positività</b>
<b>Ricavo pro capite</b>	
<b>Valore aggiunto pro capite</b>	> 0

Costo del lavoro pro capite

**Principali dati patrimoniali**

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

**Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci**

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Materiali nette	2.925	4.157	-1.232
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	496.540	416.124	80.416
<b>Totale Attivo Finanziario Immobilizzato</b>	<b>496.540</b>	<b>416.124</b>	<b>80.416</b>
<b>AI) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>499.465</b>	<b>420.281</b>	<b>79.184</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Crediti commerciali entro l'esercizio	6.376	7.706	-1.330
Crediti diversi entro l'esercizio	470	388	82
Disponibilità Liquide	143.234	211.878	-68.644
Liquidità	150.080	219.972	-69.892
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>150.080</b>	<b>219.972</b>	<b>-69.892</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>649.545</b>	<b>640.253</b>	<b>9.292</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Fondo di dotazione dell'ente	602.427	606.456	-4.029
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>602.427</b>	<b>606.456</b>	<b>-4.029</b>
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	7.692	-4.029	11.721
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>610.119</b>	<b>602.427</b>	<b>7.692</b>
Fondi Rischi ed Oneri	22.250	22.750	-500
Fondo Trattamento Fine Rapporto	8.280	6.766	1.514
Fondi Accantonati	30.530	29.516	1.014
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>640.649</b>	<b>631.943</b>	<b>8.706</b>
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	3.217	4.453	-1.236
Debiti Finanziari entro l'esercizio	3.217	4.453	-1.236
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.845	676	1.169
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	545	388	157
Debiti Diversi entro l'esercizio	3.289	2.793	496
<b>PC) Passivo Corrente</b>	<b>8.896</b>	<b>8.310</b>	<b>586</b>
<b>NP) Totale Netto e Passivo</b>	<b>649.545</b>	<b>640.253</b>	<b>9.292</b>

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

## Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	18.965,46	13.528,57	5.436,89	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	25,76	61,24	-35,48	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	0,00	-0,13	0,13	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	20.858,77	14.491,87	6.366,90	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	128,27	150,36	-22,09	> 100%

### Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	141.184,00	211.662,00	-70.478,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	4.531,00	7.030,00	-2.499,00	> 0
Saldo di liquidità	146.863,00	215.519,00	-68.656,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	141.184,00	211.662,00	-70.478,00	> 0
Margine di struttura (MS)	110.654,00	182.146,00	-71.492,00	
Patrimonio netto tangibile	610.119,00	602.427,00	7.692,00	

### Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	1.687,05	2.647,08	-960,03	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	1.687,05	2.647,08	-960,03	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	3.159,00	3.253,00	-94,00	
Capitale investito netto (CIN)	6.084,00	7.410,00	-1.326,00	
Indice di durata dei crediti commerciali	186,39	386,84	-200,45	
Indice di durata dei debiti commerciali	28,19	10,27	17,92	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	12,02	30,25	-18,23	< 1

### Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente UICI ETS è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in



grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita.

Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

## **Informazioni attinenti al personale**

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa.

A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi.

Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

## **Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa**

Provincia, Comuni, ATS, ASST e Prefetture sono i nostri primi interlocutori in relazione ad alcune delle finalità primarie dell'Associazione.

Ci rendiamo sempre maggiormente conto, che i rapporti con questi enti non possono rimanere di tipo episodico, ma devono assumere un carattere di continuità. Ciò ci permetterebbe da un lato, di diventare interlocutori abituali nel caso d'attuazione di nuovi progetti da parte degli enti citati e dall'altro, di proporci come soggetto credibile, capace di realizzare i servizi necessari alle persone che non vedono.

Nel concreto abbiamo lavorato:

- \* con l'Amministrazione Provinciale di Cremona;
- \* con il Comune di Cremona e i comuni della provincia di Cremona;
- \* con l'ATS Valpadana;
- \* con l'ASST di Cremona e Crema.

Continua la cooperazione con la F.A.N.D. (Federazione delle Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità) per favorire anche sul nostro territorio azioni di sensibilizzazione e di collaborazione con altri sodalizi di persone con disabilità.

Si collabora anche con la Sezione Italiana dell'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (I.A.P.B. Organizzazione non governativa), per l'organizzazione e la promozione di iniziative a favore della salvaguardia della vista della collettività.

## **Principali rischi ed incertezze**

Allo stato attuale non si intravedono rischi particolari.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria.

Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Si evidenzia che la gestione prosegue ordinatamente secondo i principi fondativi e secondo i progetti condivisi con gli Enti di grado superiore in un'ottica di allargamento partecipativo associativo e di sempre più proficua interlocuzione con gli enti territoriali.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Per svolgere i propri compiti istituzionali, UICI Cremona si avvale di una dipendente part time, oltre ad alcuni volontari. La struttura territoriale prevede un Consiglio Direttivo composto da cinque consiglieri. I Quadri Dirigenti, salvo i casi previsti dallo Statuto, sono eletti esclusivamente tra gli associati ed espletano la loro carica gratuitamente.

Per affrontare i vari temi offerti dalla disabilità visiva sono state istituite sette macroaree, e precisamente:

- 1) Istruzione, formazione e pluridisabilità,
- 2) Lavoro e nuove attività,
- 3) Mobilità, ausili e tecnologie,
- 4) Ipozione, pari opportunità e terza età,
- 5) Giovani e universitari,
- 6) Genitori,
- 7) Comunicazione/informazione, cultura, turismo e sport.

Tali macroaree si riuniscono periodicamente per dibattere sulle tematiche di propria pertinenza; ciascuna macroarea può avvalersi di gruppi di lavoro e commissioni, anche cooptando persone esterne esperte in determinati ambiti o settori.

Il fitto intreccio di relazioni costruite all'interno del mondo del Terzo Settore e le conoscenze e competenze specifiche maturate in decenni di attività sul campo, fa sì che UICI si ponga quale interlocutore privilegiato delle pubbliche amministrazioni territoriali sui temi della disabilità visiva.

Grazie alla sua organizzazione e alla rete territoriale, inoltre, è in grado di offrire alle persone ipo e non vedenti numerosi servizi, quali:

- a) trascrizioni in braille,
- b) registrazione audio di testi e documenti,
- c) servizio di patronato,
- d) servizi al lavoro,
- e) consulenza legale e fiscale,

- f) supporto psicologico e psicopedagogico,
- g) servizio di accompagnamento,
- h) consulenza tiflogica e tiflodidattica,
- i) altri servizi non compresi tra quelli sopra citati,
- j) corsi di apprendimento del Braille,
- k) corsi di alfabetizzazione informatica,
- l) corsi riabilitativi di autonomia personale,
- m) attività socioculturali,
- n) iniziative sportive.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

### **Divieto di distribuzione di utili anche indiretti**

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts.

È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post-universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

## **Parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio Direttivo,  
Il Presidente  
Tozzi Flavia Carla



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS

Sezione Territoriale di Cremona

## RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI

SEZIONE TERRITORIALE DI CREMONA

C.F. 80006560199

Sede CREMONA

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione

Eventuale denominazione dell'evento UOVA DI PASQUA

Durata della raccolta fondi: dal 14/03/2023 al 07/04/2023

DESCRIZIONE	EURO
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.138,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	1.138,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	384,12
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	384,12
<b>Risultato della singola raccolta (a-b)</b>	<b>753,88</b>

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS*

Sezione Territoriale di Cremona

---

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI SEZIONE TERRITORIALE DI CREMONA, nel corso del 2023 ha posto in essere una serie di iniziative in occasione della Santa Pasqua, attraverso la cessione di gadget personalizzati quali uova pasquali, posizionando i banchetti a Cremona, e precisamente: sotto i portici del Consorzio Agrario in via Verdi (14/03/2023), sotto la Galleria XXV Aprile (15/03/2023), davanti alla Chiesa di Sant'Ambrogio a Cremona (19/03/2023) e presso la Sezione UICI di Cremona (dal 14/03/2023 al 07/04/2023).

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.138,00.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 1.138,00 e versate su c/c bancario dell'ente per lo stesso importo complessivo.

I costi sostenuti per la realizzazione delle attività pari ad € 384,12 sono così dettagliati:

- UOVA PASQUALI WAL-COR Corsanini euro 384,12.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 753,88 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e, in particolare, per la copertura degli oneri derivanti dalle "Iniziativa a favore dei soci".

Cremona, 31/12/2023

Il Presidente  
(Flavia Carla Tozzi)